MERCOLEDI'
3
APRILE
1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 79 Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1°

PUBBLICITA': (Per mm. di altezza, larghezza 1 colonna) · Avvisi commerciali L. 14; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 19; Necrologie fino a 35 mm L. 19, oltre L. 25, Compartecip. al lutto L. 47; Ricerche di persone L. 7; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 24, Economici: tariffe a parte. Tassa governativa in più Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g . Tel 8.59

Direz - Redaz.: Via Carducci Tel 8.80 — Amministr.: Via Carducci 7 . Tel. 1.13

Note parigine

PARIGI, aprile.

(Servizio particolare dell'*Ansa*). - Parigi è una delle poche capitali di Europa che non ha subito alcun danno materiale dalla guerra ma chi la rivede dopo tanti anni s'accorge del cambiamento che ha toccato più l'anima e lo spirito della città che non il volto e il corpo che sono rimasti quelli di una volta.

La tristezza di questo infelice dopoguerra, qui si riflette nella scarsità dell'illuminazione stradale che fa rimpiangere il ricordo della *«ville lumière»*, nelle vetrine dei negozi privi di tante cose, nei prezzi saliti a cifre sbalorditive, a un livello «quasi italiano», nel razionamento che lesina col contagocce il pane, i grassi, le uova, la frutta, nell'orgoglio ferito dei parigini che, malgrado le molte fanfare e la propaganda originata dalla guerra di liberazione, non possono dimenticare l'umiliazione del 1940 e la lunga occupazione.

C'è una certa somiglianza di situazione e di problemi tra la Francia e l'Italia. Le difficoltà alimentari sono gravi anche in Francia e i prezzi non sono molto più bassi di quelli italiani. Per di più molte cose che in Italia sono esposte a profusione in tutte le vetrine, qui si trovano a fatica. I negozi di Parigi non hanno certo l'abbondanza di merci che caratterizza quelli di Roma, di Milano e di altre città italiane e anche tutto quello che è esposto, soprattutto i tessuti, è di qualità scadente e poco rifinito. Le calzolerie mettono in mostra delle scarpe (scarpe di cuoio con suola articolata di legno) con grandi cartelli in cui si avverte che «non si garantisce la resistenza dello spago delle cuciture).

La Francia deve ancora riprendere le sue produzioni di qualità ma l'industria è ostacolata dalla scarsità delle materie prime e della manodopera. La scarsità della manodopera grava anche sull'agricoltura e ne ha fortemente diminuita la produzione. La Francia che prima esportava grano, ha dovuto acquistare in questi giorni 4 milioni di quintali di grano e un milione di quintali di orzo dalla Russia, il che le viene a costare qualcosa come 24 tonnellate d'oro.

In questo campo la collaborazione italo-francese ha molte prospettive favorevoli. La Francia ha bisogno di uomini e l'Italia può dargliene a sufficienza. Ma la collaborazione con l'Italia da parte francese non è vista solamente come un semplice fatto economico bensì vuole essere estesa al campo politico e culturale. Di questo si discute oggi molto in Francia. Governo e opinione pubblica sembrano concordi nel ritenere indispensabile che le due Nazioni latine si uniscano con legami più stretti e solidi di quanto non sia stato in passato. Le dichiarazioni di uomini politici in questo senso sono state numerose e in questi giorni se ne è aggiunta un'altra fatta da Bidault a un giornalista americano in cui egli ha detto che «l'Italia deve mantenere le sue colonie e che il popolo italiano ha ancora una grande missione da svolgere nel mondo».

Questa l'opinione delle sfere ufficiali. Ma qual'è l'opinione della popolazione in generale, dell'uomo della strada francese nei confronti di noi italiani? In tutti quelli con cui ho parlato non traspare alcuna ombra di risentimento per ciò che è stato. Uno mi ha detto: «Gli italiani e i francesi sono troppo simili perchè non possano andare d'accordo». In tutti si nota come una attesa che dalle dichiarazioni e dalle semplici parole si passi finalmente alla pratica realizzazione di un riavvicinamento italo-francese stabile e duraturo. La Francia, al pari dell'Italia, non desidera entrare a far parte di blocchi e di coalizioni e questo comune indirizzo può dare importanti sviluppi nella futura condotta politica dei due Paesi.

Uno degli aspetti più importanti della politica economica francese di questo dopoguerra è dato dalla nazionalizzazione delle aziende di alcune grosse branche industriali come quelle elettrica, mineraria, del gas, ecc. Non sembra però che la nazionalizzazione abbia dato finora buoni risultati, soprattutto per quanto riguarda l'industria carbonifera. Le prime cifre dimostrano infatti che la parte di questa industria che è rimasta libera ha prodotto in relazione alla capacità produttiva delle rispettive miniere in maggiore quantità e a costi inferiori di quella che è stata assoggettata alla nazionalizzazione. Esiste attualmente in Francia una forte tendenza a limitare il campo della nazionalizzazione e a sospendere l'esperimento dove questo non ha dato risultati favorevoli.

Ugo Barbera

Il primo contingente
di minatori italiani è partito per il Belgio

MILANO, 2 aprile.

Sono partiti stamane, via Chiasso, diretti nel Belgio, 176 minatori provenienti dalle varie provincie della Lombardia che sono stati assunti con un contratto di 24 mesi per le miniere di carbone dei distretti di Chaleroi e Liegi. Il salario medio si aggira dai 130 ai 150 franchi belgi al giorno pari a 800-900 lire. I minatori che sono accompagnati dai rappresentanti sindacali arriveranno domani sera a Liegi.

L'Ambasciatore Tarchiani è giunto a Roma

Alcune dichiarazioni in proposito al trattato di pace con l'Italia

ROMA, 2 aprile.

L'Ambasciatore d'Italia a Washington Tarchiani è arrivato oggi alle ore 13,25 all'aereoporto di Ciampino proveniente dagli Stati Uniti.

Molte personalità italiane e straniere erano presenti. L'Ambasciatore è giunto in Italia con un apparecchio della «T.W.A.» che ha compiuto il volo inaugurale della linea Washington - Roma.

Quando l'Ambasciatore è sceso dall'apparecchio, ha dichiarato ai giornalisti d'esser venuto in Italia per riferire della sua opera diplomatica. A proposito del tratatto di pace ha dichiarato di desumere che gli Alleati abbiano intenzione di dare una pace all'Italia anche se tra il convocare una conferenza ed il dare una pace all'Italia possa trascorrere del tempo e possano sorgere delle difficoltà. Ha aggiunto che si aspetta un incontro a quattro o a cinque ma che comunque la conferenza dovrà riferirsi ai quattro grandi che sono quelli che ufficialmente debbono decidere delle sorti dell'Italia. Riguardo poi all'andamento delle trattative del prestito all'Italia e per la partecipazione dell'Italia alla conferenza della Banca Internazionale, l'Ambasciatore ha detto che «le cose camminano». Ha accennato quindi all'ottenuto prestito di 25 milioni di dollari per l'acquisto di cotone americano. Circa i suoi rapporti con il Dipartimento di Stato americano, Tarchiani ha tenuto a precisare che essi sono improntati alla maggiore cordialità e ha aggiunto che negli Stati Uniti vi è molta comprensione per l'Italia e per la sua situazione attuale.

Si prevede che l'Ambasciatore si fermerà a Roma una diecina di giorni, dopo di che ritornerà in volo a Washington.

Il Congresso del P. L. I. è stato rinviato

ROMA, 2 aprile.

L'Ufficio stampa del Partito liberale italiano comunica:

La Giunta esecutiva del Partito Liberale italiano, d'intesa con il Comitato organizzatore del III. Congresso nazionale del Partito liberale italiano, ha deciso di rinviare il Congresso stesso ai giorni 29 e 30 aprile e 1 e 2 maggio p. v. Con successivo comunicato verrà reso noto il locale in cui si svolgeranno i lavori. Si apprende inoltre da Firenze che al Congresso nazionale del Partito socialista, che come è noto si svolgerà al teatro Comunale di Firenze dal giorno 11 al 17, aprile, hanno assicurato la loro presenza, oltre alle delegazioni francese e britannica, le seguenti altre delegazioni estere: Romena, bulgara, svizzera, cecoslovacca, spagnola, norvegese, danese e olandese.

Domani il Pontefice rivolgerà al mondo un radio messaggio

CITTA' DEL VATICANO, 2 aprile

Si apprende che giovedì, alle 17.30 il Santo Padre rivolgerà un radiomessaggio al mondo, nel quale tratterà della gravità del problema alimentare e della necessità di venire in soccorso delle Nazioni meno provvedute.

Colloqui di De Gasperi

ROMA, 2 aprile

Il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi ha ricevuto nel pomeriggio di oggi alle ore 17,30 l'Ambasciatore d'Italia a Washington Alberto Tarchiani che in un lungo colloquio di oltre un'ora, gli ha riferito sull'opera svolta negli Stati Uniti.

Alle ore 19 il Presidente De Gasperi ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia A. Parodi ed alle ore 19 45 è stato introdotto nel suo ufficio il conte Carlo Sforza Presidente della Consulta Nazionale.

«L'Italia libera» cessa le pubblicazioni

MILANO, 2 aprile.

L'edizione milanese del «L'Italia Libera», quotidiano del Partito d'azione, annuncia la cessazione delle pubblicazioni. Il giornale riapparirà quanto prima a Milano sotto forma di settimanale. Si apprende inoltre da Roma che, diretto da Alberto Giannini, ha oggi iniziato le pubblicazioni il settimanale «Il merlo giallo», edito dalla Società Editoriale Italiana.

I programmi di ricostruzione della nostra Marina mercantile

GENOVA, 2 aprile.

Il gen. Matteini Direttore generale della Marina Mercantile, accompagnato dal Comandante del porto di Genova, ha visitato ieri la Federazione lavoratori del mare. Secondo le dichiarazioni del gen. Matteini, il Governo americano nel suo programma di aiuti all'Italia ha posto con assoluta precedenza la ricostruzione della Marina da carico italiana. L'acquisto delle 50 «Liberty» è stato definito e nei prossimi giorni una commissione tecnica italiana si recherà sul posto per la scelta del naviglio. Il gen. ha quindi esposto il programma della Marina mercantile che il Governo si propone di attuare entro i prossimi tre o quattro anni, al termine dei quali si dovrebbe poter disporre di almeno due milioni di tonnellate di naviglio. Il programma minimo del Governo, prevede l'ultimazione delle 180 mila tonnellate di naviglio in costruzione nei cantieri italiani, nonchè l'impostazione entro il mese di giugno di 200 mila tonnellate di naviglio di cui 50 mila tonnellate destinate ai servizi di linea del Mediterraneo.

Con la Commissione alleata nel Tarvisiano

Leale competizione fra le tre nazionalità

(ma l'italiana è quella che prevale)

(Nostro servizio particolare)

Quegli italiani che osservavano muti, il parcheggio delle macchine alleate accanto al Municipio di Tarvisio e che corsero incontro alla nostra auto, su cui spiccava vistosa la dicitura «Libertà», ci dissero quanto già udimmo in tutte le vallate, in tutti i centri, in tutti i paesi del Friuli toccati dalla «Commissione».

Ce lo dissero con calma e serenità. Erano convinti della loro fede, comprendevano l'importanza che l'avvenimento assumeva nella loro vita di lavoratori che per anni ed anni avevano dato quanto di meglio possedevano per valorizzare e incrementare l'attività di questi incantevoli luoghi su cui si distende oggi il manto meraviglioso della primavera.

Siamo a Tarvisio all'estremo lembo d'Italia. Un palo rosso sulla strada segna, pochi chilometri più a nord, il confine con l'Austria, attorno al quale severe sentinelle inglesi montano la guardia.

La città è tutta imbandierata e la policromia dei vessilli in antagonismo offre un quadro insolito e singolare in quanto ad un medesimo balcone giacciono spesso assieme bandiere italiane, austriache e jugoslave.

I tarvisiani sono molto ligi alle disposizioni ed hanno innato, per atavismo oramai, il rispetto delle convinzioni altrui. Non fanno chiassate o imponenti manifestazioni; ragionano con fredda obbiettività.

Ecco perchè proprio dinanzi al palazzotto del Municipio sventolano assieme, alla finestra di una locanda, una bandiera italiana ed una austriaca.

Il padrone del locale è austriaco, il gerente è italiano e quando uno sloveno ha voluto collocare il suo bandierone accanto agli altri due, ha rischiato di vedersi malmenare dalla folla, quale contravventore ad una delle più elementari norme sul diritto della proprietà.

Non si voleva recare oltraggio alla bandiera jugoslava si voleva solamente impedire che una persona potesse usufruire di un diritto che non le spettava.

Tarvisio e la sua conca formano, per gli alleati, un complesso problema da risolvere; un problema che, oltre il fattore italiano e sloveno, comprende anche quello originato dai versipelle austriacanti i quali, dopo aver optato in massa nel 1939 per la Germania di Hitler, rialzano oggi la cresta e pongono con ostentazione i loro problemi di nazionalità. Essi dimenticano il tempo non lontano in cui, dopo aver fraternizzato con le truppe tedesche, si prestarono alla formazione della «Selbstschutz» in funzione antipartigiana; dimenticano il tempo in cui ricoprirono tutte le cariche nelle pubbliche amministrazioni, costrinsero gli italiani al servizio obbligatorio del lavoro, imposero quale lingua ufficiale la lingua tedesca.

Anche il gruppo sloveno che in tutta la zona somma 1350 anime è, di fronte ai tremila trecento italiani, in netta minoranza.

Tutti questi problemi, la Commissione sta esaminando con cura meticolosa nelle sale del Municipio ascoltando per oltre due ore la relazione del Commissario prefettizio, mentre nelle vie adiacenti, l'animazione va mano a mano crescendo d'intensità ed il nervosismo subentra alla pacatezza.

Sorgono alcuni bisticci per l'esposizione di bandiere italiane e slovene sul campanile della Chiesa, si intrecciano severi commenti sull'operato del Commissario prefettizio che condurrebbe una politica austriacante rifiutandosi, fra l'altro di prestare agli italiani le bandiere del Comune.

Da alcuni autocarri, giunti dai dintorni, scendono frattanto gruppi di popolani sventolanti giganteschi tricolori e la piazza si riempie di canti e di evviva.

Non vi è mai stato aperto dissidio a Tarvisio, fra i tre gruppi etnici che vi confluiscono da sud, da nord e da est e la manifestazione, lungi dal provocare incidenti, genera invece un'atmosfera di allegria.

La Commissione continua però impeterrita i propri lavori e nessuna indiscrezione trapela dai locali del Comune sulla cui porta stazionano indifferenti gruppi di soldati e di ufficiali alleati.

Ci giunge voce nel frattempo che a Cave del Predil, gli elementi sloveni, prevedendo l'itinerario dei delegati, hanno, durante la notte, tappezzato il paese di scritte e di bandiere.

Decidiamo di recarci lassù per constatare di persona e renderci conto della situazione della zona, resa particolarmente importante dall'esistenza della miniera.

L'auto si infila rapidissima lungo la valle e getta l'allarme fra la popolazione che, affacciandosi ai balconi delle rare casette, saluta agitando bandiere italiane e jugoslave.

Giunti a Cave ci colpisce lo spiegamento di forze operato dalle autorità militari alleate.

I soldati americani difatti controllano il paese metro per metro, bloccandone con pattuglioni armati le strade principali.

Cave del Predil è ornato a festa. Bandiere dappertutto; dappertutto scritte e cartelli in italiano e sloveno; in tutte le vie animazione eccezionale.

Accanto al Palazzo della miniera sulle cui porte spiccano i due martelli incrociati, una folla di operai attende paziente discutendo gli avvenimenti della nottata.

Tutti i simboli murali, frettolosamente disegnati durante la notte, sono però spariti dopo una meticolosa operazione di pulizia durata tutta la mattina e solo le bandiere e e le canzoni rimangono querule nell'aria.

Mano a mano che il tempo passa, la gente si riversa nelle strade del paese sino a formare due solenni cortei: uno italiano ed uno sloveno in un tumultuare di grida, di cartelli, di vessilli.

Gli americani, baionetta innastata sul fucile, elmo calato sugli occhi, arginano la folla, separano le due correnti, creano in mezzo alla strada una zona neutra, una specie di terra di nessuno.

Cave del Predil conta 190 famiglie italiane ed 87 slovene che gravitano economicamente attorno alla miniera.

Si tratta per la massima parte di operai immigrati da Plezzo, dal Cadore e del Friuli.

Mi viene spiegato che gli operai sloveni sono specializzati nei lavori di tunnel, mentre quelli italiani sono per la massima parte adibiti alle attività di superficie.

Anche qui non vi è seria rivalità, non vi è esasperazione; ciascuno difende senza trascendere, la propria nazionalità ed i propri diritti.

Nelle organizzazioni sindacali poi, e nelle attività di lavoro esiste fra gli operai la più ampia solidarietà e collaborazione.

Queste, sono tutte informazioni che raccolgo sul posto annotando quanto mi espone la piccola folla che si è raccolta attorno alla macchina del giornale.

— Quando arriverà la Commissione? — mi si richiede da ogni dove. — Quanto si fermerà? — Ascolterà i nostri problemi?

E l'eccitazione si fa sempre più marcata, malgrado le ore si assommino alle ore, e da Tarvisio non giunga alcuna novità.

La Commissione non si fermerà a Cave del Predil; alcune macchine passeranno più tardi sfrecciando veloci per il paese, lasciando dietro a sè molta polvere, «zivio» ed «evviva».

E' quasi sera ed a Tarvisio, ove siamo ritornati, parte dei delegati è ancora rinchiusa nei locali del Municipio intenta ad ascoltare i problemi posti dai rappresentanti italiani, austriaci e sloveni.

Nella calma che scende con le prime ombre della sera fa strano spicco il suono di un trombone che un omino curioso maneggia con serietà marciando su e giù, a passo cadenzato dinanzi il palazzo del Comune.

E' una canzone jugoslava, stonata a perdifiato, senza pietà e remissione per i presenti che si guardano in faccia sbalorditi.

L'inchiesta nel Friuli è terminata, e i diplomatici alleati prendendo posto nelle macchine che li condurranno lontano sentono affissi su di sè gli occhi di tutta la nostra gente, le speranze di tutto il nostro popolo, sentono che un grave compito incombe loro sulle spalle: un compito da assolversi con giustizia.

Piero Fortuna

L'amm. Stone si recherà in America per un paio di settimane

Un colloquio con il Presidente del Consiglio

ROMA, 2 aprile.

Stamane poco dopo le 11 il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto nel suo gabinetto di lavoro a palazzo Viminale il Presidente della Commissione Alleata in Italia, ammiraglio Ellery Stone, con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa un'ora su questioni politiche di carattere generale.

L'ammiraglio Stone — apprende l'Ansa — partirà giovedì prossimo per l'America dove si tratterrà probabilmente una quindicina di giorni.

E' morto il Nunzio Apostolico in Germania

LONDRA, 2 aprile.

Radio Berlino annunzia che il Nunzio Apostolico in Germania monsignor Cesare Orsenigo è deceduto la notte scorsa a Ectet (Baviera).

I dilettanti di radio potranno presto riprendere la loro attività

ROMA, 2 aprile.

Il contrammiraglio Ellery W. Stone, Capo della commissione alleata, ha annunciato oggi che i dilettanti di radio in Italia potranno presto riprendere la loro attività e che le norme per la concessione delle licenze relative sono attualmente allo studio presso il Ministero delle Comunicazioni italiano. In attesa della pubblicazione di tali norme che specificheranno la potenza e le frequenze ammesse e dell'inizio del rilascio delle licenze, è interesse comune che il fatto di azionare radio trasmittenti in vigore in Italia fin dal 1931 continui ad essere osservato.

Giornalisti italiani visitano la Polonia

VARSAVIA, 2 aprile.

Il 30 marzo u. s. è arrivato all'aeroporto di Varsavia, proveniente da Parigi, un gruppo di giornalisti italiani. Essi visiteranno durante il loro soggiorno in Polonia, le città di Cracovia, Katowice, Lodz, Breslavia ed i porti baltici.

Il Consiglio dei ministri degli Esteri potrebbe non occuparsi dell'assetto della pace

(ma la riunione a Parigi avrà poi luogo?)

LONDRA, 2 aprile.

(Reuter) - Secondo l'opinione diffusa negli ambienti ufficiali di Londra, la Gran Bretagna non sta compiendo alcun passo perchè la riunione del Consiglio dei ministri degli Esteri abbia luogo prima della conferenza generale per la pace.

Si aggiunge tuttavia che se il nuovo Ambasciatore americano nell'U.R.S.S. gen. Bedell Smith solleverà la questione a Mosca, la Gran Bretagna esaminerà la questione con simpatia. Il progetto di Mosca prevedeva infatti che tutto il lavoro di preparazione dei trattati di pace precedente alla conferenza generale dovesse essere compiuto dai sostituti dei ministri degli Esteri cosicchè gli osservatori politici londinesi ritengono che se gli Stati Uniti proporranno una riunione del Consiglio questa avrà per scopo la discussione di più ampie questioni al di fuori dell'assetto di pace.

Fra l'altro è possibile che nella riunione del Consiglio dei ministri degli Esteri vengano discusse le due questioni che il Governo francese ha proposto di sottoporre ad una conferenza delle grandi Potenze: il problema spagnolo e quello delle frontiere occidentali della Germania. Altre questioni, che rimasero insolute nell'ultima riunione di Londra e che potrebbero venire discusse, sono quelle delle linee di navigazione interna in Europa e del futuro status dei Dardanelli.

Un'alleanza franco - britannica calorosamente auspicata a Londra

LONDRA, 2 aprile

(Reuter) A proposito del manifesto pubblicato sabato scorso dal Partito socialista francese — manifesto nel quale si pone in evidenza l'urgente necessità di un'alleanza franco-britannica — il giornale liberale «News Chronicle» scrive nel suo editoriale odierno che tale alleanza «sarebbe calorosamente approvata in Gran Bretagna».

Il giornale così prosegue: «E' tempo che la Gran Bretagna e la Francia procedano nuovamente insieme dopo le difficoltà del tempo di guerra. Una delle salutari conseguenze dell'alleanza potrebbe essere quella di rafforzare in un periodo critico i socialisti francesi e di arginare il pericolo che in Francia si scivoli verso l'uno o l'altro estremismo politico» Il giornale conclude esprimendo le speranze che «il Governo britannico risponda cordialmente e rapidamente agli approcci francesi»

Le elezioni in Grecia

Esponenti del Partito populista invitati da Damaskinos a formare il Gabinetto

ATENE, 2 aprile.

Ecco i risultati definitivi delle elezioni nel collegio del Pireo: liberali 11409; populisti 18860; blocco di centro 6392; Partito di Zervas 453. Elettori iscritti 61814 votanti 38576 (astenuti circa il 39%)

Il Reggente greco arcivescovo Damaskinos ha oggi ricevuto 4 esponenti del Partito populista e li ha incaricati della formazione del nuovo Gabinetto

Papandrew, uno dei 3 principali esponenti del blocco di centro (il Partito che dopo i populisti ha avuto il maggior numero di voti) ha rifiutato la proposta fattagli dai populisti di entrare in un Gabinetto di coalizione. Una proposta analoga è stata sottoposta iersera a S. Venizelos altro leader del blocco di centro La prima dichiarazione fatta dal Comitato centrale dell'Eam, dopo che il successo dei populisti diventò evidente, reca fra l'altro: «In vista del successo dell'astensionismo, la formazione del Governo da parte della fazione monarchica è inammissibile» Tale Governo costituirebbe una «provocazione al popolo greco».

Da parte populista però si dichiara che nelle elezioni di domenica le astensioni non hanno superato il 35 per cento degli iscritti, percentuale pari a quella delle elezioni del 1935.

In un dispaccio da Atene, riferito da radio Mosca, un corrispondente dell'agenzia *Tass* scrive che le elezioni greche si sono svolte in «un'atmosfera di vero terrore» e che tutta la polizia e le guardie nazionali sono state mobilitate per mantenere l'ordine. Il giornalista così continua: «Ad Atene al Pireo, senza parlare di ciò ch'è accaduto nelle provincie, si sono avuti vari casi in cui gli elettori sono stati trascinati per forza alle urne. Nel giudicare i risultati delle elezioni va tenuto presente che nell'attuale situazione l'astensione dal voto è stata impossibile perchè gli appartenenti ai partiti di destra avevano preventivamente dichiarato che tutti coloro che non avrebbero votato sarebbero stati considerati come «comunisti pericolosi».

LE AMMINISTRATIVE DI DOMENICA

375 comuni ai socialcomunisti 297 ai democristiani

ROMA, 2 aprile

Ecco il riepilogo dei risultati in 840 comuni dei 1560 in cui si è votato la scorsa domenica:

Partito d'Azione: seggi 1, comuni zero; **Comunisti:** seggi 506, comuni 29; **Democrazia cristiana:** seggi 5097 comuni 297; **Democrazia del lavoro:** seggi 119, comuni 7; **Liberali:** seggi 168 comuni 10; **Repubblicani:** seggi 87, comuni 4; **Socialisti:** seggi 564, comuni 29; **U Q.** seggi 36, comuni 1; **Combattenti e reduci:** seggi 179, comuni 12; **Partiti o gruppi locali:** seggi 399, comuni 26; **Concentrazione centro:** seggi 522, comuni 28; **Concentrazione destra:** seggi 203, comuni 10; **Concentrazione sinistra:** seggi 5408, comuni 317; **Indipendenti:** seggi 1166, comuni 67.

Totali: seggi 14.455, comuni 837 più 3 nei quali non si è avuta prevalenza di alcun partito.

Ecco i risultati ufficiali definitivi di alcuni capiluogo di provincia:

FORLI' secondo le notizie apprese dal corrispondente dell'«Ansa»: Socialcomunisti 20031 voti, 19 seggi; Repubblicani 15.324, 15 seggi; Democristiani 6 485; Liberali 425.

AGRIGENTO: Democristiani 8 mila e 37; Demolaburisti 2.221; Liberali 1 660; Comunisti 1.160; Socialisti 1 006; Qualunquisti 565; Cooperativisti 130

POTENZA: Democristiani 4.134, Socialisti 3 255, Concentrazione democratica (demolaburisti, liberali, qualunquisti e indipendenti) 2 384, Comunisti 678, reduci 480, azionisti e repubblicani 171

CALTANISSETTA: Democristiani 13 seggi, Comunisti 10, Qualunquisti 7, Demolaburisti 5, Liberali 2, Socialisti 2, Indipendenti 1.

TREVISO: Democristiani 12.341, Comunisti 5093, Socialisti 5068; Repubblicani 3.579, Liberali 1456; Partito d'azione 724. Degli altri 16 comuni della provincia di Treviso, 13 sono stati conquistati dalla Democrazia cristiana, uno dal gruppo democratico 1 dall'unione lavoratori mentre in un comune dove si è votato per frazioni, i seggi sono toccati in uguale misura al blocco repubblicano e alla democrazia cristiana.

ROMA, 2 aprile

Il ministero dell'Interno comunica: Alcuni giornali del pomeriggio hanno riportato la notizia diramata dall'agenzia «L'Italia d'oggi» di una inchiesta che sarebbe stata promossa dalla Commissione alleata trasferendo suoi ufficiali sia al Ministero dell'Interno che in alcuni comuni per indagare in ordine a denuncie ad essa pervenute circa manipolazioni di schede ed atti di corruzione di elettori compiuti da partiti organizzati L'anzidetta notizia per quanto riguarda l'invio di ufficiali alleati presso il Ministero dell'Interno, è priva di qualsiasi fondamento ed al ministero nulla risulta di una inchiesta che la Commissione alleata starebbe svolgendo in argomento nè sono giunte denuncie di falsificazioni di schede o di atti di corruzione compiuti durante le recenti elezioni amministrative

FIRENZE, 2 aprile.

Su invito dei liberali di Carrara il prof. Giacomo Devoto doveva tenere un discorso politico alla popolazione di quella città ma il comizio è stato impedito e l'oratore non ha potuto parlare

In seguito a ciò il Comitato regionale del P.L.I. ha inviato al ministro dell'Interno un telegramma in cui protesta per il nuovo attentato alla libertà di parola e chiede l'intervento governativo per rinviare le elezioni amministrative in tutte quelle località dove non è stato impossibile esercitare liberamente la propaganda politica.

Un opuscolo ministeriale
con le istruzioni per la presentazione delle candidature alla Costituente

ROMA, 2 aprile.

A cura del ministero dell'Interno (servizio elettorale) è stato predisposto un opuscolo contenente le istruzioni per la presentazione delle candidature per l'elezione dei deputati all'Assemblea costituente. In considerazione dell'evidente interesse che i Partiti o gruppi politici hanno di prendere tempestiva cognizione delle istruzioni predette, il ministro on. Romita ha disposto che a tutti i partiti o gruppi politici i quali abbiano effettuato il deposito del contrassegno presso il ministero siano distribuite alcune copie dell'opuscolo. A tal fine gli interessati dovranno curarne il ritiro presso l'ufficio elettorale nelle ore antimeridiane. L'opuscolo viene contemporaneamente inviato alle prefetture e agli uffici centrali delle singole circoscrizioni elettorali cosicchè i partiti o gruppi potranno averne copia anche localmente. Esso sarà pure messo in vendita al pubblico a cura della Libreria di Stato perchè ne sia assicurata la massima diffusione.

Sciopero dei minatori negli S U.
La grave ripercussione nel campo delle esportazioni carbonifere

WASHINGTON, 2 aprile.

Funzionari governativi hanno dichiarato ieri sera che lo sciopero dei 400 mila minatori, iniziatosi alla mezzanotte di domenica, provocherà la sospensione di tutte le esportazioni americane di carbone sia commerciali che di soccorso, non appena le giacenze per le quali le operazioni di carico sono già in corso saranno esaurite.

Si ritiene che le giacenze esistenti nei porti si esauriranno entro quindici giorni e vi sono poche speranze che lo sciopero possa terminare prima, sebbene il mediatore governativo sia già all'opera per tentare di giungere ad un accordo tra le due parti in contesa A parte gli effetti sul programma interno di riconversione lo sciopero avrà senza dubbio gravi ripercussioni anche sul ritmo delle esportazioni, soprattutto perchè le riserve di carbone esistenti negli Stati Uniti per il consumo interno possono bastare soltanto 28 giorni. Funzionari del dipartimento di stato e dell'ente per i combustibili solidi, hanno dichiarato che per l'Europa è disponibile soltanto il carbone che si sta caricando ora sulle navi.

Testi americani deporrebbero a favore del gen. Mikhailovitch

WASHINGTON, 2 aprile.

(Reuter) Il Dipartimento di stato americano ha chiesto al Governo jugoslavo di ammettere militari dell'Esercito degli Stati Uniti a testimoniare nel processo contro il gen. Mikhailovitch. La nota americana, consegnata sabato scorso al ministero degli Esteri jugoslavo, dichiara che personale militare americano fu addetto con funzioni di collegamento al quartiere generale del generale Mikhailovitch durante quasi tutto il periodo della sua attività militare. Molti aviatori americani vennero salvati e rinviati alle linee alleate mercè gli «indomiti sforzi» delle truppe del gen. Mikhailovitch. La nota aggiunge: «Sia essi che altri appartenenti alle forze americane sono in grado di fornire delle testimonianze dirette che non possono non avere grande peso relativamente alle accuse di collaborazione col nemico che le autorità jugoslave sembra intendano avanzare contro il gen. Mikhailovitch. Il Governo degli Stati Uniti ha fiducia che in queste circostanze, nell'interesse della giustizia, il Governo jugoslavo vorrà fare dei passi perchè coloro che lo desiderano possano venir rappresentati al processo che verrà celebrato contro il gen. Mikhailovitch».

La nota americana chiede poi che il Governo jugoslavo «esprima sollecitamente la sua opinione in proposito indicando il tempo e il luogo del processo e le misure che le autorità jugoslave intendono prendere per facilitare la prestazione delle testimonianze proposte».

Il delegato persiano al Consiglio di sicurezza esporrà oggi la situazione del suo Paese

A quali condizioni la Gran Bretagna consentirebbe il ritiro della questione

LONDRA, 2 aprile.

(Reuter) . Radio New York ha annunciato che l'ambasciatore persiano a Washington Hussein Ala ha dichiarato oggi che egli è pronto a presentare alla seduta di domani la risposta del suo Governo alla richiesta del Consiglio di sicurezza per un resoconto della situazione in Persia. Nessun cenno di risposta si è avuto ancora dalla Russia.

Circa l'atteggiamento della Delegazione britannica si era appreso che essa considerava con favore il ritiro della questione persiana soltanto qualora le risposte attese dai Governi sovietico e persiano siano pienamente soddisfacenti. Richiesti di precisare che cosa s'intenda per «risposte pienamente soddisfacenti» funzionari britannici hanno dichiarato che esse dovranno contemplare i seguenti punti: 1) l'assicurazione che tutte le truppe russe in Persia stiano attraversando la frontiera per rientrare nell'Unione Sovietica ed in particolare che esse stanno completamente evacuando la provincia settentrionale persiana dell'Azerbaijan: 2) il trasferimento nell'Unione Sovietica di tutto il materiale di equipaggiamento militare che, se lasciato nell'Azerbaijan, potrebbe essere usato dagli autonomisti contro il Governo persiano. 3) L'assicurazione che l'evacuazione sovietica sia incondizionata.

Negli ambienti bene informati si ritiene che nel caso che il Governo sovietico non inviasse alcuna risposta, i delegati britannici ed americani, dopo aver udito la risposta persiana, chiederanno che i fatti accertati dal Consiglio siano senz'altro fatti oggetto di una mozione, ovvero di una dichiarazione da parte del Presidente Se l'attuale situazione non avrà subito mutamenti, il Consiglio potrà porre ai voti una mozione che condannerà il mantenimento delle truppe russe in Persia e l'interferenza sovietica negli affari interni di questo Paese.

Li Liang, presidente del Comitato degli esperti del Consiglio di sicurezza, ha detto ieri che nella riunione di giovedì il Comitato compilerà un rapporto provvisorio sul le norme di procedura del Consiglio stesso. Li Liang ha poi reso noto che la richiesta russa per l'interpretazione della facoltà di veto nei confronti del regolamento di procedura non è ancora stata presa in esame.

La *Reuter* informa da Teheran che osservatori britannici, i quali hanno sorvolato stamane la zona, hanno riferito che tutto indica che i russi stanno lasciando il loro quartier generale di Kazvin. Bidoni di petrolio e materiale vario si vedono sparsi tutto all'intorno e ciò fa pensare che l'Armata rossa stia sgombrando i magazzini e i depositi.

Invece a Tabriz per ora, nonostante un intenso movimento nei pressi della città non si vedono indizi di evacuazioni Lungo la via Kazvin-Resht piccoli convogli, alcuni dei quali comprendenti artiglieria ippotrainata, si avviano al porto di Resht sul mar Caspio. La visibilità era cattiva in certi punti, ciò nonostante si è potuto constatare che a Kazvin e a Takstan i posti di blocco russi sono stati tolti.

Un osservatore che, recatosi in volo su questa zona una settimana fa potè scorgere 22 carri armati e vari apparecchi da caccia al suolo, non ha visto oggi nè aerei nè carri armati. Non vi sono indizi di movimenti ferroviari; tutto il materiale che una settimana fa era accatastato lungo i binari è scomparso.

Il nuovo ambasciatore americano a Londra

WASHINGTON, 2 aprile.

Il Senato degli Stati Uniti ha confermato ieri, all'unanimità, la nomina di Averell Harriman ad Ambasciatore americano in Gran Bretagna, in sostituzione di John G. Winant.

Spaventoso uragano nelle Hawai
Ondate gigantesche sommergono interi villaggi

NEW YORK, 2 aprile.

Migliaia di persone sono rimaste senza tetto in seguito allo spaventoso uragano abbattutosi ieri sulle Hawai. Una gigantesca ondata che saliva ad una velocità variabile dai 64 dai 800 Km. orari ha sommerso gran parte delle abitazioni della costa, spazzandone via altre nell'entroterra. Si calcola che 300 persone abbiano perduto la vita, per la maggior parte ad Hilo sulla costa orientale, principale città delle isole.

Gli studiosi concordano nel ritenere che l'uragano sia stato causato dal maremoto di cui è stata data notizia, che ha avuto il suo epicentro nel pacifico settentrionale.

L'ex federale di Milano
condannato a 18 anni di reclusione

MILANO, 2 aprile.

E' terminato questa sera il processo contro l'ultimo federale di Milano, Vincenzo Costa, comandante della brigata nera «Aldo Resega».

Il P. M. ha pronunciato la sua requisitoria richiedendo la pena di 25 anni di reclusione. La Corte, dopo breve permanenza in Camera di consiglio, ha condannato il Costa a 18 anni, avendogli accordato le attenuanti generiche.

Un nuovo sciopero proclamato a Trieste

dalla fazione filo-jugoslava

La «responsabilità» della manifestazione del 27 marzo fatta risalire al Governo Militare Alleato

TRIESTE, 2 aprile

Dopo quattro giorni di calma si sono avute nuove dimostrazioni La fazione filojugoslava ha proclamato lo sciopero ed ha inscenato una dimostrazione non autorizzata mentre elementi filoitaliani tentavano di rompere i cordoni della polizia e di attaccare i dimostranti.

La stampa comunista ha ieri convalidato l'impressione che la propaganda contro le autorità viene ampliata e non si limita più a criticare la polizia civile della Venezia Giulia ma si rivolge contro l'intero Governo Militare Alleato. Il commissario per la città, colonnello J. K. Smuth, è stato fatto segno a svariatissimi attacchi «Il Lavoratore» porta ieri un memorandum presentato alla Commissione alleata d'inchiesta. Il memorandum attribuisce al Governo Militare Alleato, oltrechè ad altri, la responsabilità del «successo della manifestazione neo-fascista del 27 marzo», manifestazione che sarebbe stata protetta con la «scusa della libertà di riunione». Lo stesso giornale protesta contro quella che esso chiama «l'illegale irruzione» della polizia nel circolo culturale comunista dove sono state rinvenute mitragliatrici e altre armi e informa che gli arrestati hanno ora iniziato lo sciopero della fame.

Le dimostrazioni di ieri sono cominciate dopo mezzogiorno; i dimostranti hanno invaso Piazza dell'Unità che però la polizia a cavallo e appartenenti alla polizia civile della Venezia Giulia riuscivano a far sgombrare senza incidenti. Più tardi i dimostranti si sono avviati verso le carceri dove intanto aveva luogo una improvvisa manifestazione filo-italiana La polizia disperdeva i due gruppi che però poco dopo si ricomponevano nuovamente e percorrevano le vie della città.

A tarda sera la polizia ha comunicato di aver effettuato 5 arresti: quella addetta alla stazione procedeva dal canto suo a sgombrare 30 persone sprovviste di biglietto in arrivo a Trieste per prender parte alla manifestazione.

Nel pomeriggio si è svolta la dimostrazione slavo-comunista autorizzata ieri dal Governo Militare Alleato. Un corteo valutato a qualche decine di migliaia di persone con bandiere rosse, tricolori jugoslavi e tricolori italiani rosso-stellati ha percorso lentamente il centro cittadino.

La reazione della cittadinanza italiana, che già ieri era stata piuttosto vivace si è manifestata stasera con un intenso sbandieramento dalle case di vessilli italiani e con una ininterrotta salva di fischi che ha accompagnato il corteo durante tutto lo sfilamento Sul corso poi erano stati installati alcuni altoparlanti che hanno trasmesso in italiano con una tale intensità da sopraffare le bande militari slavo-comuniste

La polizia, come nelle giornate precedenti, ha svolto un efficace servizio d'ordine. Non si segnalano finora incidenti degni di rilievo.

Monsignor Radossi, vescovo di Parenzo, ha tenuto a Pola una conferenza sulla situazione dei religiosi nella zona B.

Venezia Giulia e Friuli

I giornali hanno pubblicato che a Roma si sta elaborando un progetto di statuto concernente l'autonomia amministrativa della Venezia Giulia.

Com'è noto, l'autonomia amministrativa è quello che i partiti del popolo oggi esigono: cioè che gli interessi locali vengano amministrati da cittadini del luogo, i quali — com'è chiaro — sono i più competenti a risolvere le questioni riguardanti la propria terra. Si tratta d'una delegazione di poteri data dal basso verso l'alto, e basata su presupposti storici e sul buon senso del nostro popolo. Non ci si ferma quindi a un semplice decentramento, del quale le varie circoscrizioni vengano gratificate dall'alto, ma si tratta di una spinta dal basso, cioè dai poteri popolari. Concezione *eminentemente democratica* questa, e come tale soffocata fino a ieri dal fascismo, per sua natura assolutistico e accentratore.

Sembra che l'autonomia amministrativa della Venezia Giulia sarà più ampia che non quella della maggior parte delle altre regioni italiane.

Prendendo atto di tutto ciò con viva soddisfazione, sorge ora in noi spontanea una domanda: Nella Venezia Giulia è compreso anche il Friuli? Date anche le note dichiarazioni del primo ministro De Gasperi, pare sottinteso.

I friulani attendono che Roma alzi il velario sul progetto che sta elaborando, nella speranza che soddisfi le loro legittime aspettative. Udine sarà allora lieta — noi crediamo — di porgere la mano alle città sorelle di Gorizia e Trieste. Se il Friuli sarà dunque unito alla Venezia Giulia, sarà necessario tuttavia — a nostro modesto avviso — che la competente Commissione debba tener conto, nella stesura del progettato statuto, della particolare fisionomia della nostra terra, così diversa dalle finitime, *consultando* (come è stato auspicato in un periodico locale) *anche personalità friulane* oltrechè giuliane, come quelle che conoscono da vicino le necessità della nostra regione.

Del pari, sarà naturalmente necessario comprendere, nella regione che vorremmo chiamare «Venezia Giulia e Friuli», *tutta la nostra terra, che a occidente giunge alla Livenza*, e non già al Tagliamento. Un confine che separasse la destra-Tagliamento dal restante Friuli sarebbe ancora più ingiusto e deprecabile di un confine orientale che seguisse lo Iudrio.

Nella regione italiana della Venezia Giulia e Friuli, che — anzichè essere una trincea di fronte agli stranieri dell'est — sia un punto di sutura pacifica e costruttiva, i giuliani e i friulani vivranno così fraternamente, nel nuovo, auspicato e finalmente raggiunto clima autonomistico.

g. d'a.

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Manifestazione studentesca per la Venezia Giulia

Ieri mattina alle 9 gli studenti delle scuole medie ai quali si sono aggiunti i giuliani qui sfollati, hanno improvvisato una manifestazione patriottica in omaggio alla Venezia Giulia italiana. Vessilli tricolori e numerosi cartelli con scritte inneggianti all'italianità dei maggiori centri contestati, e i canti patriottici hanno dato il tono alla manifestazione.

La cittadinanza ha partecipato alla iniziativa studentesca provvedendo ad esporre il tricolore lungo le vie principali ove è sfilato il corteo. I dimostranti hanno sostato di fronte al Municipio reclamando l'esposizione della bandiera, cio che è stato fatto. Successivamente i dimostranti, sempre cantando inni patriottici e inneggiando alle città giuliane, si sono portati al monumento ai Caduti ai piedi del quale hanno deposto una corona di fiori.

Questa sera Micheluzzi al « Verdi »

Dopo una lunga assenza dalle nostre scene ritorna oggi al « Verdi » il popolare e simpatico attore veneziano Carlo Micheluzzi con la sua compagnia che conta artisti di primo piano quali la Seghin, la Carli, Leo Micheluzzi ed altri egregi attori. Il pubblico pordenonese ha sempre fatto le migliori accoglienze alla compagnia veneziana di Carlo Micheluzzi ma in questa tornata avrà la possibilità di riscontrare nel complesso dialettale che si presenta stasera in « Zente refada » di Giacinto Gallina una omogeneità ed una spontaneità recitativa superiori che la pongono al sicuro da ogni critica. Nel breve ciclo di recite svolto al « Puccini » di Udine il popolare attore è apparso veramente inarrivabile nel tratteggiare con la franca comicità che gli è propria, i personaggi delle commedie in repertorio. Ed al capocomico fanno corona dei collaboratori degni i quali hanno saputo riscuotere dei successi personali. La compagnia si presenta inoltre attrezzata con proprietà e signorilità.

Il prezzo della pasta

Il Comune ha fissato a L. 27 il chilogrammo il prezzo della pasta alimentare. (Il prezzo c'è ma la pasta, almeno fino a ieri, era introvabile).

SPORT PORDENONESE

Safop-Belluno 4-1

Com'era prevedibile l'assenza di quattro titolari (tre attaccanti ed il medio centro) ha influito sfavorevolmente sul gioco e sul rendimento della SAFOP per quanto i sostituti abbiano fatto del loro meglio, ma tant'è, una squadra di calcio non si improvvisa ed un'avversaria modesta come la bellunese ha potuto far segnare lungamente il passo ai pordenonesi affannati a trovare una linea d'intesa.

La SAFOP non ha affatto iniziato male, tutt'altro, ma dopo aver segnati due punti irresistibili e subitone uno per un'errata dislocazione della retroguardia, ha lungamente brancolato perdendosi in un gioco caotico senza stile e senza idee costruttive, manchevolezze aggravate da una trapelante apatia cui non fu estranea la temperatura della giornata di avanzata primavera. Solo a ripresa avanzata si potè assistere ad una maggior intraprendenza dei bianco-rossi, ad un gioco più ordinato ad una più organica manovra, ed il risultato fu che il Belluno si sfasciò fino ad incassare altri due punti che aggiunti ai due iniziali erano proprio il minimo che lo scarto di valori ammettesse.

Difatti al di fuori di una gran dose di buona volontà, altri meriti non si possono riconoscere al Belluno ed anche la prontezza e la risolutezza di cui hanno dato prova i difensori bellunesi si sono frequentemente trasformate in precipitazione bella e buona come lo dimostrano i nove angoli che la S.A.F.O.P. ha totalmente calciati subendone tre.

Nel grigiore della partita vi furono però due episodi superbi: la rete di Ponis al primo tempo con tiro lungo partito quasi dal fondo e la seconda di Toffolon, ultima della giornata calciata a volo su allungo di testa dell'instancabile Roncali.

Questi ha il merito della prima rete al 4' ottenuta intrufolandosi fra i terzini, seguì al 13' quella di Ponis ed al 14' quella bellunese, àuspice Pellegrinetti II.

Segnò poscia Toffolon al 15' della ripresa ed infine lo stesso, al 43' come dicemmo, e fu una delle più belle non solo della sua carriera ormai lunga ma anche delle più belle che si possano ammirare sui campi da gioco. Arbitro Cancian da Conegliano. Formazioni:

SAFOP: Sandrin, De Paoli I, Ros, Ponis, Pavan, Bortolini, De Paoli II, Marchioni, Roncali, Polesel, Toffolon.

BELLUNO: Brigo, Gallina, Da Gioz, Pozzan, De Carlo, Del Chiappo, Pellegrinetti I, Biancardi, Da Ronch, Attili, Pellegrinetti II.

BERTIOLO

Elezioni amministrative

Domenica scorsa, in un'atmosfera di calma assoluta e di sana democrazia, si sono svolte a Bertiolo, dopo circa un quarto di secolo, le elezioni per la designazione dei consiglieri comunali.

Erano state presentate due liste di candidati: quella della Democrazia Cristiana e quella degli indipendenti.

I risultati sono stati quanto mai lusinghieri per la prima lista che ha conseguito un totale di 15.588 voti, mentre la seconda ne ha riportati 2941.

A comporre quindi il Consiglio comunale la lista demo-cristiana entra con tutti sedici i candidati, e gli indipendenti con quattro per la minoranza.

Percentuale dei votanti: oltre l'80 per cento.

SACILE

Concorso magistrale

Sotto gli auspici del Sindacato Magistrale di Sacile è stato istituito un corso di preparazione per il prossimo concorso Magistrale che avrà luogo probabilmente in agosto.

Le iscrizioni si ricevono presso il segretario del Sindacato, maestro Nico Pizzutelli, fino al giorno 10 corr. Il corso sarà tenuto da valenti insegnanti degli Istituti Medi locali e metterà in condizione gli iscritti di raggiungere quel grado di preparazione necessario ad affrontare la prova.

Funebri Tullio Fop

Alle ore 17 di lunedì hanno avuto luogo i funerali del giovane concittadino Tullio Fop deceduto domenica a soli 18 anni dopo breve malattia.

Partendo dall'Ospedale Civile il mesto corteo si è snodato attraverso le vie cittadine raggiungendo il Duomo ove ha avuto luogo l'assoluzione della salma da parte del parroco di S. Odorico don Pietro Benvenuto.

Sulla bara, recata a spalla da amici e compagni di scuola, posava un cuscino di fiori freschi omaggio della mamma e della sorella. Precedevano due corone dai nastri: «Zii e zie»; «La famiglie del Molino» ed un cuscino della IV. Classe dell'Istituto Magistrale Superiore al quale il defunto apparteneva.

Seguivano il feretro la sorella Odilla, gli zii e le zie, il corpo insegnante, con a capo il Preside, numerosi studenti dell'Istituto Magistrale Superiore Parificato di Sacile con bandiera, il Gruppo di fanciulli cattolici «Domenico Savio» ed una grande folla di cittadini.

Dopo l'assoluzione la salma ha proseguito per il Monumentale accompagnata dall'unanime cordoglio.

Alla desolata mamma, alla sorella ed ai congiunti tutti le espressioni del nostro cordoglio.

SEDEGLIANO

Per alleviare la disoccupazione

Un centinaio circa di operai ritenuti fra i più bisognosi e con famiglia a carico sono occupati in questi giorni per merito dell'Autorità Comunale.

Una settantina di operai sono occupati per i canali d'irrigazione da parte del Consorzio Ledra-Tagliamento ed una trentina dall'Amministrazione per sistemazione ed inghiaiamento di strade comunali.

Il nuovo presidente della Latteria di Gradisca

Nell'ultima riunione dei soci della Latteria sociale di Gradisca, è stato chiamato alla carica di presidente il sig. Beligno Venier fu Angelo, del luogo.

Prossima inaugurazione del nuovo Campo Sportivo del Castelliere

Si stanno dando gli ultimi ritocchi al grande campo sportivo. Il campo avrà in un secondo tempo una bellissima pista.

Sagra del « Perdon del Folc » a Gradisca

Domenica prossima 7 aprile vi sarà la tradizionale sagra del «Perdon del Folc», antichissima, che richiama gente di ogni dove. Vi sarà la processione.

CERVIGNANO

I comizi di domenica

I vari comizi di domenica sono stati presenziati da numeroso pubblico. Particolarmente applaudita la parola del consultore nazionale e preside della facoltà di giurisprudenza alla Università di Padova, concittadino Giuseppe Bettiol.

Per il Partito comunista parlò Bortolussi, della federazione di Udine.

Per il partito socialista Felice Feruglio, direttore di « Libertà ». Anche questi due egregi oratori sono stati vivamente applauditi.

Ritiro licenze

Tutte le ditte commerciali del Comune di Cervignano sono invitate a ritirare alla sede dell'Associazione Commercianti sita in via Mazzini n. 1 le licenze commerciali rinnovate per l'anno 1946. L'Ufficio rimane aperto al giovedì di ogni settimana.

Brillanti affermazioni ippiche di Mazzuchin

All'ippodromo di Montebello, il concittadino Guido Mazzuchin sabato 30 u. s. col proprio cavallo «Bilbao» vinceva il premio «audizioni». Lo stesso giorno portava alla vittoria del premio « radio » il puledro 3 anni « Dorando ».

Il giorno dopo si riaffermava da trionfatore con « Dorando » nel « premio dei ritmi ».

A tutti i lavoratori

La locale Camera Mandamentale del Lavoro ha a disposizione dei lavoratori un congruo numero di scarpe e sandali da uomo, donna e bambino di vari tipi.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di via Aquileia, 4.

Per gli agricoltori

Il prof. Ettore Parenti, capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine, farà delle comunicazioni su argomenti che interessano l'agricoltura in questo momento, nelle riunioni che avranno luogo a Latisano, oggi 3 aprile 1946 alle ore 10 presso il Caffè Centrale; Cervignano giovedì 4 aprile 1946 alle ore 10 in via Aquileia n. 8 presso la sede dell'Associazione Agraria Friulana g. c.

TORVISCOSA

La gara Saici-Ampelea nuovamente rinviata

Contrariamente a quanto precedentemente annunziato la partita SAICI-AMPELEA, valevole per il torneo di serie « C » che doveva svolgersi sul nostro campo giovedì 4 corr., non avrà luogo essendo stata nuovamente rinviata dalla F.I.G.C. per sopravvenute cause di forza maggiore riguardanti la Ampelea.

Pertanto domenica prossima l'undici Aziendale si recherà a Turriaco per disputarvi la 19. di campionato.

Inutile dire che gli sportivi locali attendono dalla squadra del cuore una nuova affermazione.

La squadra viola partirà per Turriaco nella migliore formazione accompagnata, come sempre, da numeroso stuolo di suoi sostenitori.

PRECENICCO

Vaccinazioni antivaiolose

Il medico locale ha disposto il seguente orario per le vaccinazioni vaiolosa obbligatoria per tutti:

Venerdì 5 aprile p. v. ambulatorio comunale dalle 9 alle 12; domenica 7 aprile p. v. ambulatorio comunale dalle 9 alle 12.

Tutti coloro che non ottemperassero all'ordine prefettizio saranno soggetti alle penalità previste dalla legge sanitaria.

CIVIDALE

I Consiglieri comunali eletti

Diamo i nomi dei Consiglieri eletti, elencandoli secondo la quantità dei voti avuti. Com'è noto la D. C. ha la maggioranza e la concentrazione Popolare Repubblicana la minoranza.

A) Consiglieri della maggioranza, che riportarono: il primo voti 3062 e il 24. voti 3002.

1) Brosadola Giovanni; 2) Pittoni Gino; 3) Narduzzi Mario; 4) Fabris Pietro; 5) Genuzio Francesco; 6) Ornella Alfredo; 7) Pelizzo Guglielmo; 8) Della Torre Paolini; 9) Di Gaspero Valentino; 10) Domenis Valentino; 11) Brusini Luigi; 12) Braidotti Attilio Antonio; 13) Adami Tonlutti Ines; da 14 a 18 con voti uguali: Boscutti Giuseppe, Cassina Augusto; Cencig Luigi; Sostero Pietro Paolo e Zorzettig Attilio; 19) Zanon Carlo; 20 e 21, con voti uguali: Martincigh Pietro e Pontoni Raimondo; 22) Bernardis Luigi; 23) Cantarutti Ottavio; 24) De Lorenzi Antonio.

B) Consiglieri della minoranza, i quali ebbero: il primo voti 2855 e il sesto voti 2803.

1) Dominissini Francesco; 2) Sanguinetti Enrico; 3) Bront Luigi; 4) Tomasigh Walter; 5) Zuliani Tomat Luigia; 6) Tomada Francesco.

Censimento del bestiame bovino

Il Sindaco richiamando l'obbligo che incombeva ai detentori di bestiame bovino di denunciare il numero dei capi posseduti alla data del 15 marzo u. s., nonchè di comunicare all'U. P. S. E. A., entro cinque giorni; tutte le variazioni successivamente verificatesi per morte, nascite, acquisti e vendite, rende noto che il Governo Militare Alleato della Provincia di Udine desiderando che le disposizioni suddette, alle quali annette una importanza particolare, siano eseguite con la massima accuratezza, avverte coloro i quali deliberatamente si volessero sottrarre alle stesse, che saranno immediatamente denunciati al Governatore Alleato del Mandamento competente ed alle Autorità giudiziarie.

MARTIGNACCO

Comizio del C.L.N. comunale

Domenica 31 marzo, alle ore 11 nella sala del Cine locale il Presidente del C L.N. dott. Mario Colussi, ha reso al popolo del Comune un chiaro bilancio morale ed economico della intensa attività svolta in tutti i settori dal C.L.N. stesso e che ha riportato con equilibrio e saggezza, la normalità nella vita pubblica. L'attività suddetta può riassumersi in 46 sedute dal 28 aprile 1945, nelle quali è stato esaminato, e, per quanto possibile risolto, ogni anche piccolo problema della vita locale e sono state erogate le seguenti somme provenienti da attività dirette del C. L. N.:

L. 237.290 a beneficio del Comune per il progetto e piani dell'acquedotto locale, acquisto di tubi per lo stesso, fornitura gratuita di legna per le scuole e pubblici locali, lavori stradali, ecc.

L. 89.193 per beneficenza ed assistenza diretta a bisognosi di tutte le categorie ed in particolare reduci poveri.

Inoltre il Comitato stesso ha procurato al Comune, con sottoscrizioni, i seguenti proventi: L. 36 600 devolute all'E.C.A. L. 118 300 devolute al Comune per alleviare la disoccupazione.

Nel chiudere la sua relazione, con brillante spunto polemico, il dott. Colussi ha invitato il popolo, in questo momento in cui gli si presentano tanti preventivi elettoralistici, a dare il suo giudizio sul consuntivo della vita del C.L.N. locale che, nella perfetta attività democratica di tutti i suoi componenti, ha dimosrtato coi fatti che è possibile l'esercizio più ampio della libertà nel più assoluto rispetto di tutte le ideologie politiche convogliate all'unico fine dell'interesse e del bene comune. La convincente esposizione è stata coronata da vivissimi consensi.

Cerimonia religiosa a Ceresetto

Domenica nella Chiesetta di Ceresetto si radunarono da Torreano, Martignacco e Nogaredo numerosi giovani e uomini che un anno fa si trovavano al lavoro obbligatorio a Canale d'Isonzo e ad Auzza, per far celebrare una S. Messa in ringraziamento alla Vergine che li ha salvati da tanti pericoli e li ha restituiti tutti sani e salvi alle loro famiglie.

Approfittiamo della occasione per esprimere la loro riconoscenza al Sacerdote che nel periodo della loro lontananza da casa tanto fece per loro a costo di sacrifici e con lo stesso pericolo della vita.

CHIUSAFORTE

Precisazione

L'articolo « Forestieri » apparso in questo giornale di Domenica u. s. è stato erroneamente pubblicato in cronaca di Chiusaforte anzichè di Resiutta.

ARTEGNA

Insediamento della nuova Amministrazione Comunale

Sabato scorso ebbe luogo l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale eletta nelle elezioni del 27 marzo u. s. in cui, come è noto, è riuscita vincitrice la lista della Concentrazione Popolare Repubblicana.

Nella seduta inaugurale, ch'era pubblica, è stato fatto l'appello dei nuovi eletti i quali, nella prossima seduta, procederanno alla nomina del sindaco e degli assessori, nomina che avverrà a scrutinio segreto, ai sensi della nuova legge elettorale.

Nella circostanza ha preso la parola solo il segretario comunale il quale ha poi riferito circa il programma impostato dalla precedente Amministrazione. Occupano il primo posto, egli ha detto, i lavori per la bonifica di Rio Rosso e quelli per la costruzione del nuovo acquedotto, lavori importanti ed urgenti specialmente per occupare un rilevante numero di disoccupati artenesi.

Il segretario ha riferito che sono ancora allo studio i due importanti progetti aggiungendo che per la bonifica occorreranno circa 20 milioni, già pronti. Per quanto riguarda l'acquedotto il segretario ha informato che occorrono 6 milioni e non 3 come alcuni fogli vorrebbero far credere. Evidentemente egli ha voluto alludere alla comunicazione fatta con la copia di due documenti esposti nella Sede di Artegna della Sezione del Partito d'Azione. A tale proposito ci riportiamo a quanto pubblicato su « Libertà » del 30 gennaio u. s. e che cioè il Ministro dei Lavori Pubblici, con lettera del 12 dicembre s. a. n. 3136, invitava l'Ufficio del Genio Civile di Udine a predisporre gli opportuni accertamenti per poter provvedere con sollecitudine appena la Provincia di Udine sarà ritornata all'Amministrazione del Governo Italiano.

Tale interessamento da parte del Ministero suddetto era stato provocato dall'intervento del Governo al quale il Segretario Politico della locale Sezione del Partito d'Azione, il compagno D'Andretta, aveva presentato un pro-memoria ad hoc in cui era previsto che la spesa poteva aggirarsi sui 3 milioni circa. Ed infatti il Governo si accolla la spesa dei tre milioni, pari alla metà dei sei occorrenti.

Un po' di esattezza non guasta!

TOLMEZZO

Recapito corrispondenza via Cavour 1

Il nuovo Consiglio comunale

Stamane alle ore 11 si sono riuniti i cinque presidenti delle sezioni elettorali per la diramazione ufficiale dei risultati dello scrutinio e per la proclamazione del nuovo Consiglio di amministrazione comunale.

La lista della Concentrazione repubblicana ha vinto con maggioranza assoluta di voti (28.281) seguita dalla lista della Democ Cr. con 24.211 voti.

La lista «Giustizia e Libertà» con 744 voti.

Numero degli elettori 4912; percentuale votanti 80 per cento; numero votanti 3950 di cui 1901 uomini e 2049 donne.

Il nuovo Consiglio Comunale è pertanto così composto:

Tamburlini geom Daniele; Elliani prof. Giuseppe; Pesce Livio; Tolazzi Manlio; Menchini Antonio; Moro Vittorio; Colavizza Valentino; Puppini Serafino; Giacobbi Angelo; Cimenti Gio. Batta; Blamia Floreano; Piutti Giovanni; Cacitti Lucenti; Bugnetti Dante; Iob Candido; Piutti Pietro; Rinoldi ingeg. Federico; Gortani prof. Michele; Totis Vincenzo; Zamolo Antonio.

Da ieri al balcone del Municipio, accanto al tricolore sventola il drappo rosso della Concentrazione Repubblicana.

L'altra sera, dopo aver appreso le prime notizie ufficiose un grosso corteo ha sfilato per le vie della città al canto di Bandiera rossa.

PONTEBBA

Comizio socialista

La conferenza del socialista Modesti ha richiamato — lunedì sera — un numeroso uditorio al teatro Comunale.

L'oratore ha illustrato l'attività del suo partito parlando delle elezioni amministrative, del problema istituzionale, della questione giuliana, dei rapporti tra capitale e lavoro, tra comunismo e religione, etc.

La conferenza, spesso interrotta da applausi, è stata ascoltata con crescente interesse.

Vivaci e frequenti i contradditori: che però hanno degenerato su fatti ed argomenti completamente estranei al tema del comizio.

Polemica sulla questione monarchica: dopo quel po' po' di lezione che ci ha dato la monarchia, non comprendiamo certa nostalgia per le teste coronate.

Altri cenni sono stati inopportuni: il comizio comunque, nel suo complesso è riuscito bene, ed è durato quasi tre ore.

Chi sapesse qualcosa...

...del serg. Deana Guido 9. reggimento alpini, 9. nucleo sussistenza P.M 202 che nel gennaio 1943 si trovava a Roskov Russia è pregato di comunicare alla famiglia Deana Giovanni, Flumignano (Udine).

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Editrice di via Carducci
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono

Cronaca di Udine

Una spinta di sollievo alla disoccupazione

Circa 8 milioni di lavori approvati

L'Ufficio del Genio Civile ha informato il nostro Comune che nel programma dei lavori aprovati dal Ministero dei Lavori Pubblici per alleviare la disoccupazione, sono stati compresi i seguenti: Fognature per le vie Generale Cantore, Monte Ortigara e Monte Rombon (rione delle Case Popolari) per la preventivata spesa di L. 4.700.00; prolungamento della via Manzoni fino alla piazza Venerio, per L. 2 milioni e allargamento della via Beato Odorico per L. 1.200.00.

Il Sindaco ha poi ricevuto una diretta comunicazione dal Ministro dei Lavori Pubblici, on. Cattani con la quale lo informa di avere disposto il finanziamento delle opere di ricostruzione dell'Asilo Infantile « Marco Volpe » e di ripristino dell'Orfanotrofio «Renati».

I risultati delle elezioni di domenica in 23 Comuni della Provincia

Dodici Comuni alla Democrazia Cristiana dieci alle sinistre e uno agli indipendenti

Prima di dire i risultati dettagliati riguardanti 22 Comuni su 23, che domenica scorsa hanno effettuato le votazioni, dobbiamo fare una doverosa rettifica e cioè che il Comune di Ragogna è appannaggio della Democrazia Cristiana e non della Concentrazione popolare come noi ieri, per una imperfetta informazione, abbiamo pubblicato.

Dal seguente elenco manca il Comune di Torreano non essendoci ancora pervenute notizie precise.

BERTIOLO: Dem Cr. 16; Ind. 4 — **CIVIDALE:** Dem. Cr. 24; Conc Rep. 6 — **MOIMACCO:** Dem. Cr 12; Conc. Repubb 3 — **TORREANO** (manca) — **S. PIETRO al NAT.:** Dem Cr. 16; Part. Soc 4 — **STREGNA:** Dem Cr. 12; Ind. 3; **SAVOGNA:** Dem Cr. 12; Part. Soc 3 — **PREMARIACCO:** Dem. Cr 16; Ind 4 — **PREPOTTO:** Dem. Cr 12; Concentr Repubb. 3 — **MANZANO:** Dem Cr. 16; Conc. Rep 4 **BUTTRIO:** Dem Cr. 3; Conc. Repubb 12 — **BORDANO:** Conc. Repubb. 8; Ind 7 — **OSOPPO:** Dem Cr 3; Conc. Repubb. 12 — **VENZONE:** Dem Cr. 4; Conc. Repubb. 16 **PORPETTO:** Dem. Cr 12; Conc. Repubb 3 — **POZZUOLO del FRIULI:** Dem. Cr. 16; Conc Repubb. 4 — **RESIA:** Indipendenti 15 — **SACILE:** Dem. Cr. 6; Conc Repubb. 24 — **AVIANO:** Dem. Cr. 4; Conc. Repubbl 16 — **TOLMEZZO:** Dem Cr. 4; Conc. Repubb. 16 — **RAGOGNA:** Dem. Cr. 16; Conc. Repubb 4 **TORVISCOSA:** Dem Cr. 3; Conc. Repubb 12 — **S. VITO al TAGL.:** Dem. Cr 6; Conc Repubb. 24.

Provvedimenti per gli artigiani

Patente di mestiere e imposta di R.M.

L'Unione Artigiani della Provincia di Udine è lieta di poter annunciare agli artigiani che due dei problemi tanto dibattuti nel campo artigiano sono stati in questi giorni favorevolmente risolti.

E' noto che agli effetti dell'imposta di R M. l'artigiano doveva finora sottostare all'aliquota della categoria B. In detta categoria sono compresi tutti coloro che esercitano un commercio o un'industria qualsiasi, impiegando capitale e lavoro. Pochi artigiani secondo il criterio delle agenzie delle imposte venivano classificati eccezionalmente in categoria C 1, la quale comporta un'aliquota inferiore di quasi un terzo.

Dopo tante discussioni presso le Unioni Provinciali degli artigiani d'Italia e tanti esposti fatti pervenire al Governo, finalmente è stata raggiunta la meta. Infatti in questi giorni il Ministro delle Finanze telegrafò anche all'Unione di Udine che il Governo ha deciso il trasferimento degli artigiani per l'imposta di R. M. dalla categoria B alla categoria C 1.

L'Unione Provinciale di Udine che collaborato nell'azione colle altre Unioni, è lieta che anche i suoi sforzi siano stati coronati da successo. Nel colloquio avuto col Ministro Scoccimarro nella sua recente venuta a Udine i rappresentanti dell'Unione Artigiani avevano insistito sul fatto che in generale l'artigiano impiega nelle sue produzioni soltanto il suo lavoro, con esclusione di capitale, a differenza di quanto avviene in altre aziende nelle quali partecipano alla produzione i due elementi - capitale e lavoro. L'artigiano adopera pochi attrezzi che sono sussidiari al suo lavoro e che non possono essere considerati capitale. Il Ministro convenne in ciò e promise l'emanazione di un decreto ministeriale per il passaggio degli artigiani alla categoria C 1.

Fatto questo primo passo si continuerà l'azione per l'istituzione di una categoria speciale di reddito artigiano la quale avvicini ancor di più l'aliquota d'imposta a quella stabilita per i redditi di solo lavoro.

Ora bisognerà evitare che di questa agevolazione fiscale abbiano ad usufruire coloro che non sono effettivamente artigiani e l'Unione Artigiani si metterà senz'altro a disposizione degli uffici dell'imposta per procedere alla distinzione fra chi è e non è artigiano. Non è infatti giusto che coloro i quali si dicono artigiani e non lo sono abbiano a godere di un trattamento di favore che la legge ha stabilito per i soli artigiani.

Un'altra meta raggiunta dall'Unione Provinciale è quella dell'istituzione della Patente di Mestiere. Infatti in questi giorni la Giunta Generale della Camera di Commercio ha accolto la richiesta dell'Unione Artigiani per l'istituzione di una commissione che dovrà rilasciare le patenti di mestiere. L'esercizio di un mestiere richiede la conoscenza del medesimo. Non ci si improvvisa artigiani come avviene in altre attività. Chi non ha assolto un periodo di apprendistato presso un artigiano o un corso di studi teorici e pratici presso una scuola professionale non può esercitare un mestiere.

Purtroppo in questi ultimi anni tanti sono diventati artigiani senza la preparazione indispensabile, danneggiando così il pubblico e la classe degli artigiani, la quale vuole che l'artigianato italiano riacquisti la stima e il prestigio tanto nella nazione quanto all'estero. Se per l'esercizio di una professione liberale si richiede il possesso di determinati titoli che dimostrino la capacità ad esercitarla, perchè non si deve richiedere altrettanto per l'esercizio di un mestiere? E un bravo artigiano è altrettanto stimabile quanto un bravo professionista, tanto più che l'artigiano imprime nel prodotto le sue caratteristiche personali tecniche e artistiche. L'Unione è sicura di avere interpretato in questa sua azione il desiderio di tutti i bravi artigiani.

Tutto per tutti

Straordinaria di tabacco

Con la prima distribuzione di tabacchi del corrente mese di aprile verrà distribuita, per una sola volta; in tutta la provincia di Udine una razione straordinaria di tabacchi di gr. 30 in aggiunta a quella normale.

Per il ritiro della razione straordinaria, i consumatori potranno utilizzare gli stessi bollini della tessera in corso che danno loro diritto al prelievo della razione normale. In tale distribuzione verrà compresa una percentuale di sigarette Macedonia.

Annonaria

DISTRIBUZIONE GRASSI SOLIDI. - Nel capoluogo ed in tutti i Comuni della Provincia si effettua una distribuzione di grassi a favore di tutti i consumatori aventi diritto, compresi i bambini fino ai 3 anni.

La razione individuale è di gr. 100 e si preleva con il tagliando 2. grassi solidi della carta annonaria unica per il quadrimestre marzo-giugno 1946.

DISTRIBUZIONE MARMELLATA. - E' in corso nel Capoluogo ed in tutti i Comuni della Provincia una distribuzione di marmellata a favore dei consumatori fino ai 18 e oltre i 65 anni di età, in ragione di gr. 200 pro-capite.

Il prelievo si effettua con il tagliando n. 16 generi vari della carta annonaria unica per il quadrimestre marzo-giugno 1946.

I prezzi sono i seguenti:

Da grossista a dettagliante lire 13.700 al q.le; al consumo L. 175 al chilogrammo.

CORTE D'ASSISE ORDINARIA

Uno sfregiatore (contumace) condannato a 4 anni di reclusione

Ieri mattina si è aperta, dopo due anni di inattività, la Corte d'Assise ordinaria con la celebrazione del primo processo della Sessione, a carico di Umberto Modolo di Cesare di anni 43, da Pordenone, reo di aver prodotto uno sfregio permanente sul viso di Carlo Fantuzzi di anni 49, pure da Pordenone. Le vicende di questo fatto sono note: il nesso si ricongiunge ad una misteriosa sparizione di 4 oche di proprietà del Fantuzzi, il quale ne avrebbe ritenuto autore il Modolo.

Ieri, in Assise erano presenti tutti: il Presidente Pisani comm. Natale, il P. M. dottor Biancardi; il cancelliere Zingales e i tre assessori. Mancava però l'imputato, il quale trovasi ancora latitante. Il processo si è svolto lo stesso e il Modolo è stato giudicato in contumacia.

La seduta è durata poco più di mezz'ora, sostanziata dalla requisitoria del rappresentante della pubblica accusa, il quale chiedeva a conclusione del suo esame accusatorio 7 anni.

L'avv. Veritti ha sostenuto la difesa, dopo di che la Corte ha emesso verdetto condannando il Modolo a 4 anni di reclusione.

Che cosa succede?

Pubblichiamo una lettera indirizzata da un cittadino di X... ad un Consultore Nazionale della nostra Provincia e per conoscenza all'A.N.P.I. circoscrizionale.

« Lei sa Onorevole con quali sacrifici i nostri ragazzi di X... e di Y... salvarono, prima dalla distruzione dell'invasore, poi dalle mani rapaci di certe imprese, qualche macchina e pochi attrezzi.

Ricorderà pure con quale cura essi compilarono un inventario di tali cose, inventario che fu depositato, fin dai primi di maggio 1945 presso il C.L.N. Unico scopo che li trattenne dal vendere — come fecero tanti — detto materiale, fu quello di costituirsi in cooperativa ed acquistare dall'erario ad un prezzo equo il materiale in questione.

Il più ingrato dei governi, sentite le autorità locali, avrebbe dato il suo beneplacito ad una iniziativa in questo senso, anche a premio della onestà dimostrata dai nostri partigiani. L'attuale governo, invece, che ha l'aria di seguire le orme di quello fascista, crea l'A.R.A.R. che dispone di mezzi lussuosi che consentono ad ogni singolo componente di scorazzare attraverso il Friuli e il Bellunese su ricche macchine 1500

Il colmo, però, che supera ogni improntitudine sta in questo: questi messeri si presentarono in data 21 marzo u. s. (dopo 5 o 6 visite con i mezzi sopraindicati) alle locali sedi delle Cooperative Meccanica ed Edilizia, per caricare, accompagnati da numerosa forza pubblica, il materiale recuperato dai nostri partigiani cooperativisti, e chi li guidava nell'eroica spedizione era n'entmeno una persona che risponde al nome di

ANDREUSSI dott. FRANCESCO
da *Artegna*

fascista prima, repubblichino poi, e segretario particolare fino al 24 aprile 1945 di Sua Eccellenza l'Onorevole Grande Ufficiale Ministro di Giustizia della Repubblica di Salò Piero PISENTI.

E con senso di profonda amarezza che Le invio questa mia protesta; protesta che purtroppo prevedo sterile, ma almeno giunga a Lei il sentimento di ribellione di un cittadino che, come Lei, non ha mai piegato e che oggi sente nausea per tutta la marea insorgente del putridume sociale che ritorna a galla, in ciò enormemente facilitato della nostra passata e presente longanimità ».

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Toso ringrazia sentitamente quanti hanno voluto onorare la memoria del suo caro

Luigi Toso

Udine, 2 aprile 1946.

ANNIVERSARIO

Nel ricordare il I. anniversario dell'eroico sacrificio di

Cecilia Deganutti

immolata per la Patria, la famiglia nell'immutato dolore, avverte che una S. Messa di suffragio, sarà celebrata oggi 3 aprile alle ore 7.30, nella Chiesa del Redentore.

Udine, 3 aprile 1946

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

OTTIMO affare vendo Udine periferia casa vani 5 bagno corte orto. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9. Tel. 13.60.

VENDESI casa colonica 8 campi dintorni Udine, Borjani, via Pulesi 2.

COMMERCIALI OCCASIONI

ACQUISTEREI scaffali grezzi per magazzino Scrivere Pubblicità Libertà 1408

ACQUISTO cartaccia a buoni prezzi, per archivio e corrispondenza prezzi superiori Tipografia Del Bianco, Udine, via Marinelli 6 Tel 72

AFFARONE grosso centro provincia cedesi avviatissimo negozio parrucchiere signora uomo eventuale rilievo fabbricato Scrivere Pubblicità Libertà 1389

APPARECCHI radio nuovi e d'occasione troverete a prezzi convenientissimi. Tiberio Deciani 17 a. 1399

CAMERE moderne lussuose, banchi falegname, vendo, liquidazione. Mazzini 7, int. 8. 1269

CASCO marca macchina permanente vendo per 25.000. Via Deciani 17 a. 1400

CERCASI saldatrice elettrica occasione Volontari Libertà 4 int. 3 1310

COMPRESSORE elettrici, caldaie per gomme spruzzo, occasione, vendesi Pubblicità Libertà 1394.

CUCINA economica marca, vendesi. Rivolgersi Pubblicità Libertà 1359.

FORNELLO elettrico una piastra nuovo vendesi. Pubbl. Libertà XX.

LANA crine materassi letti ferro comodini quadri lenzuola lino tailleur soprabito tendoni pellicce vende occasione Pulesi 2. 1391

VENDO pressaforaggi con elevatore camera 43x52 Savioli, viale Stazione 1. 1420

VENDO partita flaconi vuoti assortiti adatti per farmacia. Scrivere Pubblicità Libertà 1400.

VENDO mobili ufficio nuovi, salottini ciliegio, cucina vari. Via Bezzecca 50.

VENDO portoncino ferro ringhiera ferro lavorato. Biasutto via Zara 11. 1392

VENDO scrittoio, lettiera, lavabo porcellana, ferramenta per 12 finestre 6 porte Pubbl. Libertà 1374.

VENDO radio fisarmonica 24 bassi 2 vetrine per medico in ferro altra in legno con cristalli Adami Via Prampero 14. 1375

AUTO MOTO CICLI L. 6

APRILIA perfetta vendo prezzo conveniente. Piazza Patriarcato 6 a. 1358

CAMIONCINO Augusta 3. serie gommato corrazzato nuovo. Pubblicità Libertà 1384.

MOTO Sertum 500 vendo Via Deciani 17 a. 1401

MOTOLEGGERA Ancora 1931 cm 3.175 buono stato senza gomme vendo. G. Mejorin, Varmo, Udine

OCCASIONE vendo bicicletta donna seminuova. Magrini 3 a 1396

VENDESI automobili, carrozzelle, carrozzini monopattini, triciclo per bambini. La Rigeneratrice (Chiavris)

VENDESI camion Fiat 525 gassogeno benzina portata q.li 50 gommato. Via Bezzecca 50.

VENDO motoleggera Miller motore Sachs cmc 98 cilindrata come nuova. Caligaro Arrigo, Varmo.

VENDO motocarro Guzzi piena efficienza ottimamente gommato Pubblicità Libertà 1353.

VENDONSI camion gassogeno I.F. portata 50 quintali perfetta efficienza. Casa del Centrauro. De Giorgi. 1407

5 GOMME 34x7, 2 32x6, 4 400x17 vendonsi, Turrini, Mortegliano 1397

DOMANDE RAPPR. PIAZZISTI

VIAGGIATORE con macchina propria disposto viaggiare per seria ditta libero anche subito. Offerte Pubblicità Libertà 1414.

OFFERTE RAPPR. PIAZZISTI

CERCASI abile piazzista prodotto largo consumo famigliare. Pubblicità Libertà 1395

AFFITTI (RICHIESTE)

CAMBIASI appartamento viale Venezia 6 stanze, accessori con centralissimo 4 stanze, accessori. Telefonare 14.70

CONIUGI cercano, ricompensando appartamento vuoto o ammobiliato oppure due o una stanza anche vuote con uso cucina Rivolgersi Liceo Scientifico Marinelli. Brussigh Udine.

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

28ENNE pratico ufficio qualsiasi genere occuperebbesi presso seria ditta. Pubblicità Libertà 1403.

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

CERCASI cuoca per conduzione mensa aziendale. Telefonare 1.37. 1402

CERCO ragazzina 12-13enne. Presentarsi subito Fotocine. Via S. Francesco 14. 1417

PER lavori eventualmente continuativi cerco falegname pratico costruzione mobili; lucidatura spirito. Telefonare 239

SMARRIMENTI L. 4 la parola

MANCIA competente riportando via Vitt Veneto 36 cagnetta sei mesi Raf Terrier marron, bianco nero perduta stessa strada martedì pomeriggio

ANNUNCI VARI . L. 10 la parola

PER fornitura di calce ghiaia sabbia. Rivolgersi via Cernaia 5.

MATRIMONIALI . L. 12 la parola

LAUREATO trentenne, distinto, benestante conoscerebbe signorina, graziosa, snella, 23-27enne, massima riservatezza. Scrivere Pubblicità Libertà 1415.

Rinvenimento gomma auto

Gomma auto 550x15 rinvenuta pressi caserma Codroipo ore 14 sabato 29 marzo.

Presentarsi presso Bressanutti Ciro viale Duodo 15 con macchina stessa.

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI

PUCCINI - ABBASSO LA MISERIA, con A. Magnani e Risone. Ore 15.
GARIBALDI - L'OMBRA DEL MALE, con M. Balin, Ore 15.
IMPERO - GIORNI DI GLORIA. Ore 15
CECCHINI - LA CAROVANA DELLE PASSIONI, con G. Nissen.

TAVERNA AL PONTE

TUTTE LE SERE DALLE 19 ALLE 22 L'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA BASSO SUONERA' PER VOI MUSICA A RICHIESTA

SPECIALITA' GELATERIA, ECC.

Geometra e Ragioniere

corsi accelerati con dispense, senza frequenza dir tecn. dott. F. Polacco, Prospetti: Scuola ENENKEL (via Battisti 22) Trieste. Anche dalle elementari all'abilitazione. Corsi speciali per Signorine desiderose crearsi posizione indipendente

CERCASI

meccanico esperto revisione motori Preferibilmente reduce o ex partigiano. Rivolgersi Coop. Trasporti Osoppo Friuli, Piazzale XXVI Luglio, 2, tel. 13.38.

PRIMAVERA 1946

MODELLI DI ALTA MODA PER SIGNORA

(Rebecca . Loredana - Mimma)

Novità - Assortimento . Esclusività

Ditta C. G. GIACOMETTI

Via Cavour 2 - UDINE

OZC
Solo così posso avere sicura la mia esistenza
C.I.L. MILANO

CONCEDESI RAPPRESENTANZA PROVINCIE LIBERE

La Ditta HAUSBRANDT - Filiale di Udine

Via delle Erbe n. 9 - Tel n. 244 comunica

a tutti gli Esercizi Pubblici della Provincia di Udine che è arrivato il caffè tostato di propria torrefazione giornaliera al prezzo di L. 1400 al kg.

Grande assortimento caffè tostati e crudi per bar e negozi alimentari

Ditta F.lli TRICHES

UDINE

Via Grazzano 14 - Telef. 443

Depositari esclusivi per il Friuli del

TECNOMASIO ITALIANO « BROWN BOVERI »

Motori, Alternatori, Trasformatori, Elettropompe, Forni industriali, ecc.

GELATAI!

Il prodigio della tecnica dolciaria del secolo. In pochi minuti preparerete con le creme ZUCCHERATE, vitaminiche naturali « PRIORITAL » - Milano (Stabilimenti Monza) un gelato sopraffino, unico, inconfondibile, economico, dissetante.

A. CIGNOLA - Via T. Deciani, 16

Concessionario esclusivo con deposito per Udine - Trieste - Gorizia - Belluno

CALZATURE L'ARCA

Via Cavour 2 - Piazza Marconi 9 (già Mercatovecchio)

Per soli pochi giorni

Grande vendita a prezzi ribassati

CALZATURE DI TUTTO CUOIO

Bevete l'Erbitter liscio, al selz o con vermouth.

PRENDETE L'APERITIVO ma non guastatevi lo stomaco

Molte volte avrete notato che l'aperitivo invece di svegliare l'appetito vi ha procurato il bruciore di stomaco. Voi non vi siete chiesta la causa, ma la causa c'era. L'aperitivo bevuto conteneva troppa China o troppo alcool. La secrezione gastrica ha avuto un aumento troppo rapido e il vostro stomaco ha lavorato a vuoto. Se all'ignoto aperitivo sostituirete l'Erbitter, non lamenterete più questo inconveniente. L'Erbitter è un prodotto purissimo, nel quale sono dosate con scrupolo, tutte le sostanze necessarie a renderlo gustoso, tonico, e sopratutto salutare.

Erbitter L'APERITIVO SALUTARE

PRODOTTO SCIENTIFICO A BASE DI ERBE AMARE E DI ALCOOL PURISSIMO

Giorni di gloria

Il film della resistenza partigiana

Reduce dai successi ottenuti nelle principali città

In prima visione a Udine al Cinema Impero soltanto Martedì 2 e Mercoledì 3 aprile